

CENTRO DI ETICA AMBIENTALE DI COMO-SONDRIO

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO 9 FEBBRIO 2018

Il giorno venerdì 9 febbraio 2018 si è riunito, il Consiglio Direttivo del CEA Como Sondrio, presso l'Oratorio "Giovanni Paolo II" a Delebio, via Stelvio, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente
2. Valutazione del percorso compiuto relativo al Progetto "Abitare la casa comune"
3. Programmazione del secondo percorso del Progetto "Abitare la casa comune"
4. Individuazione dei temi specifici di etica ambientale, prendendo come testo di riferimento l'enciclica di Papa Francesco "Laudato si," per farne occasione di un approfondimento all'interno della nostra Associazione e di dialogo con le comunità parrocchiali e con le associazioni che si interessano di tematiche ambientali.
5. Varie ed eventuali

Si constata la regolare convocazione del Consiglio Direttivo con la presenza dei seguenti soci componenti: Folladori don Amedeo, Fausto Gusmeroli, Marco Doria. Sono assenti giustificati Libera Giovanna, Giovanni Giambattista, Mario Alberto Traversi Montani Zirafa Salvino e non giustificati, Flavio Pavoni e Laura Legnani.

Assume la presidenza don Giuseppe Corti che, provvisoriamente, farà anche da segretario.

Accertata la regolarità della riunione da avvio alla riunione con la lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

Valutazione del percorso compiuto relativo al Progetto "Abitare la casa comune"

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della precedente riunione, chiede la parola il socio Marco Doria. Apre la sua riflessione prendendo spunto dal punto n.1 dell'ordine del giorno. Egli esprime un giudizio nel complesso positivo e per quanto l'adesione si è registrata la partecipazione della maggioranza degli Istituti invitati. Gli argomenti trattati non hanno coinvolto nello stesso modo gli studenti presenti agli incontri anche perché non sempre essi avevano la necessaria preparazione di base per seguire con attenzione le relazioni, specialmente quelle trattanti l'astrofisica e la quantistica. L'ultimo incontro quello che proponeva quale tema: "Partecipazione consapevole nella natura" ha trovato interesse da parte degli studenti tant'è che una parte di essi si è trattenuta con il relatore.

Da notare che la partecipazione dei docenti ai laboratori pomeridiani videro all'inizio una alta frequenza che poi è venuta man mano a calare.

Una osservazione di merito: è necessario che sia facilmente percepibile il filo conduttore tra i vari temi affrontati.

Gli incontri pubblici non hanno registrato, dopo un inizio positivo, una partecipazione degna di menzione.

Il socio Fausto Gusmeroli rileva che il primo anno era stato pensato in modo specifico per i licei. Si è dovuto invece constatare purtroppo la loro assenza.

C'è inoltre da segnalare che non sempre l'iniziativa è stata portata a conoscenza degli insegnanti: questa carenza di informazione fa dire che per il prossimo ciclo è necessario contattare in modo più diretto i docenti.

Programmazione del secondo percorso del Progetto “Abitare la casa comune”

Il socio Marco Doria sollecita a non perdere tempo per confermare programma del secondo e relatori interessati. Non ci si deve rilassare nello stimolare la partecipazione al programma. Invita ancor a una volta il Presidente a farsi carico del compito di sensibilizzare maggiormente le comunità parrocchiali: esse devono essere maggiormente presenti all’iniziativa, non solo quella di tipo scolastico ma anche a quelle che avendo riferimento ai temi del progetto “Abitare la casa comune” propongono incontri tematici che nascono dall’esperienza del CEA CO – SO.

Per il socio Fausto Gusmeroli, poiché il secondo ciclo tratta temi di carattere economico –sociale, si deve prevedere un maggior coinvolgimento degli istituti (docenti e alunni) e anche della cittadinanza.

Il Presidente reputa necessario, nella presentazione del programma, un linguaggio più di tipo “giornalistico” e i relatori devono adottare un linguaggio più discorsivo, senza per questo tradire la scientificità degli argomenti proposti.

Il socio don Amedeo Folladori reputa che non si possa più trascurare lo sforzo di far partecipi all’iniziativa del CEA anche altri sacerdoti.

Presenza del nel territorio

I presenti prendono spunto da questa osservazione del socio don Amedeo Folladori per indicare quale obiettivo del CEA non può rinviare il contattare le altre realtà associative sia che si interessano di ambiente/natura che di temi sociali.

Partendo da questa esigenza e tenendo conto del radicamento di strutture camorristiche e mafiose, anche nel campo ambientale tanche che oggi si può parlare di ecomafia, il socio Marco Doria fa la proposta di aderire come Centro di Etica Ambientale CO SO alle iniziative di Libera, che ha costituito un comitato con sede a Morbegno, e di proporsi con la presenza di un socio CEA. Visto e considerato che il tema etico oggi non può non tenere in considerazione l’infiltrarsi della mafia nelle questioni ambientali con le conseguenti ricadute negative e illegali connesse, il Direttivo delega all’unanimità il socio Marco Doria quale rappresentante del Centro di Etica Ambientale CO SO presso il comitato Libera di Morbegno

La riunione si conclude alle ore 22.30

il Presidente
Don Giuseppe Corti

